



Come far passare un Mammut attraverso una porta (senza tirarla giù)

*Corpo scuola e città,
alla ricerca di una didattica salutare*

*Annuario della Rivista Il Barrito del Mammut,
Volume a cura di Giovanni Zoppoli e Alessandra Tagliavini
con illustrazioni e grafica di Luca Dalisi,
€ 14,00 (inclusa spedizione) pp. 336*

In un momento difficile per la salute di ambiente, scuola e sociale una decina tra insegnanti, genitori e educatori percorre vie nuove alla ricerca dell'equilibrio perduto. Scansando le sirene del marketing (industria per l'infanzia, new age, facebookpatia, guru e persecutori vari) il pugno di avventurieri scopre e racconta in questo volume vie nuove di liberazione dai banchi per adulti e bambini.

Fornendo una fotografia lucida e aggiornata sullo stato di salute di scuole e spazi pubblici italiani.

L'archetipo della "porta" e i suoi mille miti, utilizzati come sfondo integratore dell'intervento raccontato nel libro, smuovono la porte dell'aula, del carcere, dei campi rom e più in generale quella tra le due città.

Con risultati sorprendenti, anche dal punto di vista quantitativo, ad esempio con un incremento di frequenza scolastica fino al 90% nelle classi con maggiore difficoltà.

Prende così forma la possibilità di una scuola migliore per tutti, a partire proprio da una delle periferie più stigmatizzate d'Italia e rafforzando l'idea di una didattica capace di incidere sugli acciacchi di natura e spazi pubblici urbani.

Queste le 336 pagine di "Come far passare un Mammut attraverso una porta", frutto della scrittura collettiva tra alunni e maestre di Scampia e dell'area nord di Napoli.

Pagine dense di "prove", spunti teorici e indicazioni pratiche sulle possibilità di una didattica salutare oggi, arricchite dalle illustrazioni d'autore di Luca Dalisi e con il contributo di insegnanti e educatori di altre regioni italiane come Franco Lorenzoni della Casa Laboratorio Cenci, di docenti universitari come i pedagogisti Raniero Regni e Ivano Gamelli, di filosofi come Giuseppe Ferraro, di medici come Vincenzo Esposito, di psicoterapeuti come la studiosa di etnoclinica Giulia Valerio, di artisti e architetti come Riccardo Dalisi e scrittori come Maurizio Braucci.

Il Centro Mammut di Scampia, la cui ricerca metodologica continua a ricevere riconoscimenti importanti anche a livello internazionale, ha sempre creduto fermamente che a giovare dei risultati di studi e fatiche sul campo debba essere l'intera comunità educativa. Infatti anche quest'ultimo volume nasce, sfidando le pesanti difficoltà economiche dovute ai tagli al sociale e pur in assenza della rete di protezione di una casa editrice consolidata, dalla necessità di condividere con un pubblico allargato difficoltà e conquiste del lavoro degli ultimi anni.

Così come **otto anni fa tutto cominciò con un giro di periferie attorno alla presentazione di “Napoli comincia a Scampia”** (a cura di Maurizio Braucci e Giovanni Zoppoli, ed. Ancora del Mediterraneo, Napoli, 2007), **oggi il Mammut organizza la sua ripartenza con il viaggio tra paesi e città di “Come far passare un Mammut attraverso una porta ”, incontri di presentazione e inchiesta ulteriore sulle modalità rinnovate (e possibili), in Italia e all'estero, di fare scuola e fare città.**

Qualche approfondimento

“Come far passare un Mammut attraverso una porta (senza tirarla giù)” è il resoconto della ricerca azione sul rapporto tra corpo, scuola e città condotta tra il 2013 e il 2015 dal *Centro Mammut di Scampia*. Il volume parte da un'inchiesta di territorio su scala nazionale, proponendosi di contribuire alla rinascita di una “didattica innovativa e salutare”.

Condividendo e attualizzando **pratiche e teorie pedagogiche** (come quelle di Freinet, Montessori, Decroly, Steiner, Le Boech) **capaci di far tornare l'apprendimento “momento di liberazione”, di crescita “globale” e “armonica”, nel testo vengono proposti approcci e strumenti di lavoro pratici ai fini di un modo innovativo di fare scuola.**

A parlarne sono prima di tutto **maestre e alunne\i**, che **insieme scoprono e raccontano come hanno trasformato la propria scuola in uno spazio capace di coinvolgere e potenziare motivazione, salute psico-fisica, partecipazione attiva e recupero dei territori.**

Confermando che migliorare grado di benessere e qualità dell'apprendimento può corrispondere all'incremento di dati quantitativi quali frequenza e affezione scolastica. Addirittura sorprendenti risultano infatti al riguardo alcuni dei dati riportati nel testo: **come un incremento di frequenza scolastica fino al 90% registrato nelle classi con maggiore difficoltà; un incremento del rendimento, di singoli e gruppo classe, superiore al 10%; una crescita superiore al 50% della motivazione all'apprendimento, dello sviluppo di capacità critiche e di auto-aiuto, della cooperazione tra insegnanti, della partecipazione alla vita scolastica dei genitori e del coinvolgimento dei cittadini nel recupero di spazi urbani abbandonati; infine una significativa riduzione di fattori e sintomi di malessere psicofisico legati alla presenza a scuola, che supera il 30%.**

Nasce così il primo Annuario della rivista pedagogica Il Barrito del Mammut fondata nel 2007: ricco di riferimenti teorici ed indicazioni pratiche, per condividere e rilanciare una ricerca metodologica, quella “Mammut” che, coniugando ricerca pedagogica e sociale, gioco, movimento, teatro e arti figurative, ha confermato di essere un sostegno efficace per scuole e territorio.

Dimostrazione ulteriore che una didattica salutare, capace di generare benessere psicofisico di alunne\i, insegnanti, genitori, territorio e società, può non essere un'utopia!

Che cos'è il Mammut

Il Progetto *Centro Mammut di Scampia*, avviato nel 2007 dall'APS Compare come capofila di una ventina di associazioni di tutt'Italia, nasce come “Centro Territoriale” di attivazione ed aggregazione cittadina, diventando “Centro di Ricerca e sperimentazione pedagogica e sociale”. Coinvolgendo e supportando gruppi e azioni territoriali in tutta Italia, il Centro Mammut nasce per attualizzare il lavoro di autori come J. Dewey, K. Lewin, C. Rogers, C. Freinet, M. Montessori, P. Freire, R. Steiner, e di movimenti come quello della cooperazione educativa europea, **nel tentativo di colmare la schizofrenia tra teoria e pratica educativa.**

La sperimentazione su didattica, relazione di cura e partecipazione urbana del “Mammut” (che in otto anni ha coinvolto oltre 10.000 bambine\i e preadolescenti, circa 700 adolescenti, 2.500 cittadini nel recupero di oltre 50 spazi pubblici, oltre 200 adulti nelle attività formazione), è il frutto di una ricerca azione nazionale articolata e complessa.

Il lavoro di questi anni ha portato alla nascita ed al consolidamento di **una “comunità” dai confini**

nazionali, basata sulla ricerca di modi nuovi di “fare scuola e fare città”, “con” (e non “per”) bambine\i, ragazze\i e adulti italiani, stranieri e rom.

La ricerca metodologica dei primi anni è raccontata nel libro “*Come partorire un Mammuto – senza rimanere schiacciati sotto*” (ed. da Marotta & Cafiero nel 2011), in molte pubblicazioni *Mammuto* (come i numeri della rivista *Il Barruto del Mammuto*) ed in altre riviste come *Lo Straniero*”, *Gli Asini*, *Il quaderno MCE - Movimento di Cooperazione Educativa*, *I quaderni Montessori*.

Come acquistare il Libro e contribuire alla Ricerca *Mammuto*:

Puoi acquistare il I Annuario del Barruto del Mammuto “Come far passare un Mammuto attraverso una porta (senza tirarla giù). *Corpo, scuola, città alla ricerca di una didattica salutare*”:

- **direttamente tramite internet dal sito www.mammutoNapoli.org** e riceverlo direttamente all'indirizzo desiderato, in 2 semplici mosse:
 1. effettuando il pagamento tramite bonifico o direttamente sul sito attraverso Paypal tramite [link](#) ;
 2. inviando una mail a mammuto.Napoli@gmail.com specificando:
 - oggetto "Ordine Annuario del Barruto"
 - i propri dati, il numero di copie e l'indirizzo a cui spedirle
 - gli estremi del pagamento se effettuato tramite bonifico
- **Presso i Punti Distribuzione Amici del Mammuto che in tutta Italia stanno aderendo all'iniziativa** e che troverai sul nostro sito del Mammuto.
- **Agli Incontri di Presentazione che stiamo organizzando in tutta Italia** (segui il calendario sul sito e sul profilo facebook del [Centro Territoriale Mammuto](#))
- **In Libreria, cercando sul sito Mammuto tra l'elenco dei Punti Distribuzione Amici del Mammuto quella più vicina**, o a una delle Librerie che rifornisce il nostro Distributore Editoriale Libri Diffusi (inoltre ogni libreria in Italia può reperire i titoli distribuiti da Libri Diffusi, basta farne richiesta al vostro libraio)

Per chi invece fosse interessata\o a rendere la propria Scuola, Università, Associazione, Libreria, Caffè Letterario...

- ✓ **un luogo dove poter incontrare il Mammuto ed organizzare una Presentazione dell'Annuario del Barruto del Mammuto** (in una delle 3 versioni proposte tra: INCHIESTA FORMAZIONE LABORATORIO) o altre iniziative collegate;
- ✓ **un “Punto di Distribuzione Amico del Mammuto”**, dove poter conoscere e acquistare l'Annuario del Barruto del Mammuto

...basta richiedere informazioni e copie (anche in conto-deposito), scrivendo direttamente a: barruto.mammuto@gmail.com o chiamando la *Distribuzione del Barruto* al 328 61 91 691.

Centro Mammuto di Scampia
Associazione Compare

Piazza Giovanni Paolo II 3/6 80144 Napoli
Tel- fax 081.7011674 - Mobile: 338.5021673
Fb: centro territoriale mammuto napoli
Web: www.mammutoNapoli.org

HYPERLINK "<mailto:mammuto.Napoli@gmail.com>"

